

LA LETTERA INTEGRALE

Gentile Ministro,

In data 12.10.2015 (Port. 248/2015), il Settore Formazione e Prospettive del Sindacato Medici Italiani Le chiedeva di procrastinare la chiusura degli scorrimenti per l'accesso alle Scuole di Specializzazione Mediche prevista per il giorno 20.10.2015.

La suddetta richiesta e il "tweet mob" del 19.10.2015 non hanno però trovato riscontro.

Nonostante rileviamo favorevolmente la volontà di aumentare a 6000 unità i contratti di specializzazione per i prossimi anni, riteniamo gli stessi ancora non sufficienti a coprire il reale fabbisogno e allo stesso tempo ci lascia perplessi il mancato adeguamento del numero di borse riguardanti la formazione in Medicina Generale.

A tal riguardo, in virtù dell'inizio delle attività didattiche al 1 Novembre u.s. e di quanto espresso nell'art. 10 del bando di ammissione alle scuole di specializzazione di area sanitaria A.A 2014/2015 (D.M. 315/2015) e successive rettifiche del D.M 321/2015: *"I contratti di formazione specialistica eventualmente resi si liberi sono oggetto, compatibilmente con le procedure ministeriali in atto, di riassegnazione nell'ambito del contingente di dei contratti di specializzazione per il successivo Anno Accademico"*, chiediamo di esser messi a conoscenza del numero di contratti non assegnati, la loro suddivisione per scuole di appartenenza e l'effettiva disponibilità degli stessi per il prossimo concorso di specializzazione.

Restiamo in attesa di un Suo riscontro.

Cordialmente.

Fabrizio Salemi

Coordinatore Settore Formazione e Prospettive SMI